



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 25/09/2026

**Prot. N. 165 / STN / 2026**

*Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza  
Al Responsabile della Protezione dei Dati  
Al Direttore Amministrativo  
Al Collegio Sindacale  
Direttore UOC Professioni Sanitarie ASL Salerno  
[protocollogenerale@pec.aslsalerno.it](mailto:protocollogenerale@pec.aslsalerno.it)*

**Oggetto: bozze di Regolamento, Procedura operativa e Informativa sul trattamento dei dati personali per la gestione delle segnalazioni di violazioni - osservazioni e proposte NurSind Salerno.**

### **Premessa e richiesta conclusiva**

NurSind Salerno, esaminate le tre bozze trasmesse, ne condivide l'obiettivo di rafforzare la legalità e la protezione di chi segnala illeciti.

I testi presentano tuttavia omissioni, rinvii generici e alcune formulazioni non pienamente coordinate con il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, con le Linee guida ANAC n. 1 del 2025 approvate con delibera n. 478 del 26 novembre 2025, con la delibera ANAC n. 479 del 26 novembre 2025 e con la disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Si chiede pertanto di non procedere all'approvazione definitiva prima della consultazione effettiva delle rappresentanze o organizzazioni sindacali prevista dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 24/2023 e prima del recepimento dei rilievi di seguito esposti.

La consultazione deve essere preventiva, documentata e accompagnata da un termine congruo per presentare osservazioni, non ridotta a mera informativa successiva.

### **Valutazione sintetica**

| Documento   | Valutazione                                                                                                         | Priorità |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| Regolamento | Impianto utile ma da correggere su ambito, canali, conflitti, riservatezza, ritorsioni, anonimato e conservazione.  | Alta     |
| Procedura   | Troppi rinvii generici; mancano termini e responsabilità operative sufficientemente determinati.                    | Alta     |
| Informativa | Struttura completa, ma basi giuridiche, limiti ai diritti, contatti, DPIA e sicurezza devono essere resi specifici. | Alta     |



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

### Osservazioni trasversali

1. Consultazione sindacale preventiva. Le bozze non danno conto dell'adempimento imposto dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 24/2023, che richiede di sentire le rappresentanze o organizzazioni sindacali di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015 prima dell'attivazione o revisione dei canali interni.

**Modifica richiesta.** Inserire nel provvedimento di approvazione gli estremi della consultazione, trasmettere la versione emendata e convocare un incontro prima dell'adozione definitiva.

2. **Atto organizzativo completo e responsabilità definite.** Regolamento e Procedura rinviano spesso alla normativa vigente senza descrivere in modo verificabile ruoli, poteri, fasi, sostituzioni, flussi, misure di sicurezza e livelli di servizio. Le Linee guida ANAC 2025 richiedono un atto organizzativo concretamente attuativo.

**Modifica richiesta.** Integrare una matrice delle responsabilità con RPCT, sostituto, personale di supporto, DPO, amministratori tecnici, fornitore, UPD e strutture istruttorie; indicare chi può accedere a quali dati e con quali tracciamenti.

3. **Informazioni chiare su tutti i canali** I testi privilegiano correttamente la piattaforma interna, ma non illustrano in modo sufficiente presupposti e modalità del canale esterno ANAC, della divulgazione pubblica e della denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

**Modifica richiesta.** Pubblicare in una sezione facilmente visibile del sito e della piattaforma istruzioni aggiornate, link ANAC e condizioni di accesso agli ulteriori canali, evitando formule generiche.

4. **Segnalazioni ricevute fuori canale** Manca una disciplina per segnalazioni inviate a protocollo, PEC, e-mail, URP, direzione o superiore gerarchico. Questi percorsi espongono identità e metadati e possono determinare indebita protocollazione.

**Modifica richiesta.** Prevedere inoltre al gestore entro sette giorni, contestuale avviso al segnalante, divieto di inserimento nel protocollo generale e immediata applicazione delle garanzie di riservatezza. Formare gli addetti che possono riceverle per errore.

### Osservazioni al Regolamento Allegato A

5. **Oggetto delle segnalazioni e fondati sospetti** [ALTA] L'art. 4 esclude le segnalazioni fondate su meri sospetti e cita l'abuso d'ufficio. Il D.Lgs. 24/2023 include informazioni sulle violazioni, compresi fondati sospetti su violazioni commesse o che potrebbero essere commesse e tentativi di occultamento. Inoltre il delitto di abuso d'ufficio è stato abrogato dalla legge 9 agosto 2024, n. 114.

**Modifica richiesta.** Riprodurre fedelmente le categorie dell'art. 2 del D.Lgs. 24/2023; sostituire il riferimento ai meri sospetti con quello ai fondati sospetti ed eliminare l'abuso d'ufficio quale autonoma fattispecie vigente, fatti salvi eventuali fatti storici rilevanti sotto altri profili.

6. **Segnalazioni personali con rilievo pubblico** Gli artt. 1 e 5 potrebbero indurre a respingere automaticamente vicende nate nel rapporto di lavoro. L'esclusione opera solo quando l'interesse è esclusivamente personale; una vicenda individuale può evidenziare discriminazioni sistemiche, corruzione, violazioni della sicurezza, frodi o altre lesioni dell'interesse pubblico.

**Modifica richiesta.** Prevedere una valutazione sostanziale e motivata del collegamento con l'interesse pubblico; informare il segnalante dell'eventuale diverso canale competente senza pregiudicare la riservatezza.

7. **Errore nel rinvio interno** L'art. 7, primo comma, richiama il canale interno di cui all'articolo 7, mentre il canale è disciplinato dall'art. 6.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

**Modifica richiesta.** Sostituire il rinvio con articolo 6.

**8. Canale orale e incontro diretto** La formula entro un termine ragionevole non offre uno standard controllabile. Non sono precisati luogo riservato, modalità di prenotazione, registrazione, verbale, conservazione e facoltà di rettifica.

**Modifica richiesta.** Indicare un termine organizzativo certo, preferibilmente non superiore a sette giorni lavorativi salvo accordo con il segnalante; garantire luogo riservato e canale di prenotazione non tracciabile. Precisare che la registrazione richiede consenso e che, in alternativa, il verbale è verificabile, rettificabile e confermabile.

**9. Conflitto di interessi del RPCT** Gli artt. 6 e 8 affidano al Direttore generale la scelta del sostituto caso per caso. Questa soluzione può esporre il sistema a interferenze e non disciplina l'ipotesi in cui la segnalazione riguardi anche la Direzione generale o soggetti coinvolti nella nomina.

**Modifica richiesta.** Individuare preventivamente nell'atto organizzativo un sostituto stabile, autonomo, formato e autorizzato, con accesso segregato. Se il conflitto compromette l'efficace seguito interno, informare espressamente il segnalante della possibilità di rivolgersi ad ANAC ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 24/2023.

**10. Tutela dell'identità e procedimento disciplinare** Gli artt. 10 e 11 consentono formulazioni troppo ampie sulla rivelazione per esigenze difensive. L'art. 12 del D.Lgs. 24/2023 detta garanzie specifiche e differenziate, in particolare nel procedimento disciplinare.

**Modifica richiesta.** Riprodurre le garanzie di legge: identità non rivelabile senza consenso espresso; se la contestazione disciplinare è fondata in tutto o in parte sulla segnalazione e la conoscenza è indispensabile alla difesa, occorrono consenso espresso e preventiva comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione. Coordinare anche le regole per procedimenti penali e contabili.

**11. Esclusione dall'accesso agli atti** Il testo non afferma in modo espresso che segnalazione e relativa documentazione sono sottratte sia all'accesso documentale sia all'accesso civico.

**Modifica richiesta.** Inserire il richiamo all'art. 12, comma 8, del D.Lgs. 24/2023 e vietare l'ostensione ai sensi della legge 241/1990 e degli artt. 5 e seguenti del D.Lgs. 33/2013.

**12. Segnalazioni anonime** La piattaforma sembra ammetterle, ma il Regolamento non ne disciplina presa in carico, criteri, interlocuzione, conservazione e tutela qualora l'autore sia successivamente identificato e subisca ritorsioni.

**Modifica richiesta.** Prevedere registrazione e valutazione delle segnalazioni anonime sufficientemente circostanziate; conservarle entro il limite massimo applicabile e riconoscere le tutele del D.Lgs. 24/2023 quando il segnalante sia successivamente identificato e denunci ritorsioni.

**13. Ritorsioni e competenza ANAC** L'art. 12 è troppo generico: non indica il canale competente, l'inversione dell'onere della prova, l'ampia casistica degli atti ritorsivi, le misure di sostegno e le sanzioni.

**Modifica richiesta.** Precisare che le comunicazioni di ritorsione sono trasmesse ad ANAC; richiamare gli artt. 17, 18, 19 e 21 del D.Lgs. 24/2023, l'elenco degli enti del Terzo settore per il sostegno gratuito e la nullità degli atti ritorsivi. Prevedere un presidio aziendale di prevenzione senza sovrapporsi alle competenze ANAC.

**14. Condizioni per la perdita delle tutele** Gli artt. 5 e 12 richiamano genericamente dolo o colpa grave e finalità estranee, con rischio di effetto dissuasivo. La perdita delle protezioni è collegata alle condizioni tassative dell'art. 16 del D.Lgs. 24/2023, inclusa la responsabilità accertata anche con sentenza di primo grado nei casi previsti.

**Modifica richiesta.** Riprodurre fedelmente l'art. 16, distinguendo l'archiviazione o l'infondatezza dalla responsabilità per diffamazione, calunnia o responsabilità civile per dolo o colpa grave. Evitare qualificazioni anticipate come caluniose o diffamatorie da parte del gestore.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

**15. Durata di conservazione** L'art. 13 usa due formule generiche e rinvia anche alla conservazione dei documenti amministrativi. Questo può trasformare il limite massimo in conservazione indefinita.

**Modifica richiesta.** Stabilire che segnalazioni e documentazione sono conservate solo per il tempo necessario e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale, poi cancellate in modo sicuro. Eventuali atti trasmessi ad altra autorità seguono un distinto trattamento presso il destinatario.

### Osservazioni alla Procedura Allegato B

**16. Avviso di ricevimento entro sette giorni** Il paragrafo 3 prevede l'avviso entro i termini di legge ma aggiunge eccezioni non previste in questi termini, qualora la comunicazione possa compromettere riservatezza o verifiche.

**Modifica richiesta.** Indicare espressamente il termine di sette giorni dalla ricezione, come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 24/2023. La comunicazione deve avvenire tramite il canale sicuro; eventuali casi tecnicamente impossibili vanno circoscritti e documentati, non trasformati in clausola generale.

**17. Riscontro entro tre mesi e conclusione dell' istruttoria** La Procedura confonde a tratti il riscontro dovuto entro tre mesi con la conclusione dell'accertamento. La legge impone un riscontro sul seguito dato o che si intende dare, non necessariamente la chiusura di ogni procedimento conseguente.

**Modifica richiesta.** Distinguere: avviso entro sette giorni; diligente seguito e interlocuzione; riscontro entro tre mesi; eventuale comunicazione successiva dell'esito finale. Definire termini interni per ammissibilità, richieste di integrazione e trasmissione agli organi competenti.

**18. Poteri istruttori e separazione delle competenze** Le espressioni accertamento dei fatti e ogni attività ritenuta necessaria possono attribuire al RPCT poteri indeterminati. Il gestore non sostituisce UPD, ispettori, organi di controllo, Autorità giudiziaria o Corte dei conti.

**Modifica richiesta.** Descrivere il RPCT come responsabile del diligente seguito: verifica preliminare, interlocuzione, acquisizione strettamente necessaria, valutazione e trasmissione. Definire protocolli di invio, separazione dei fascicoli e divieto di comunicare l'identità salvo i presupposti di legge.

**19. Esito di inammissibilità e riservatezza residua** L'archiviazione di una segnalazione fuori ambito non elimina l'aspettativa di riservatezza di chi abbia ragionevolmente utilizzato il canale.

**Modifica richiesta.** Stabilire che la riservatezza e la protezione dei dati sono mantenute anche per segnalazioni poi dichiarate inammissibili, secondo le Linee guida ANAC 2025 e il parere del Garante n. 581/2025.

**20. Supporto istruttorio e autorizzazioni** La procedura consente il coinvolgimento di strutture e personale specificamente individuato, ma non stabilisce un elenco preventivo, criteri di necessità, impegni di riservatezza, formazione e revoca delle credenziali.

**Modifica richiesta.** Prevedere designazioni formali, accesso per singolo caso e minimo privilegio, istruzioni scritte, registri degli accessi, formazione iniziale e periodica, verifica annuale e revoca immediata delle abilitazioni non più necessarie.

**21. Monitoraggio e partecipazione** Il monitoraggio annuale è affidato al solo RPCT e confluisce nella relazione annuale, senza indicatori minimi né restituzione alle parti sociali.

**Modifica richiesta.** Prevedere indicatori anonimizzati su tempi, esiti, categorie, anomalie, ritorsioni e formazione; trasmettere una sintesi priva di dati identificativi alle organizzazioni sindacali e acquisire osservazioni sul funzionamento del sistema.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

### Osservazioni all'Informativa privacy Allegato C

**22. Recapiti completi del Titolare e del DPO** L'informativa rinvia al sito per recapiti e indica nominativamente società e professionista incaricati come DPO. Un'informativa deve consentire il contatto immediato ed evitare dati destinati a divenire obsoleti.

**Modifica richiesta.** Inserire sede completa, PEC e contatto dedicato del Titolare e del DPO. Verificare prima dell'approvazione l'attualità della designazione; preferire una formulazione funzionale aggiornata mediante controllo di versione.

**23. Basi giuridiche per dati particolari e giudiziari** Il richiamo generico agli artt. 9 e 10 GDPR non identifica in modo sufficiente le condizioni applicabili ai dati particolari e giudiziari.

**Modifica richiesta.** Indicare le specifiche condizioni di liceità applicate, coordinandole con gli artt. 2-sexies e 2-octies del Codice privacy e con la base normativa del D.Lgs. 24/2023. Distinguere obbligo legale e compito di interesse pubblico senza accumularli in modo indifferenziato.

**24. Valutazione di impatto e protezione fin dalla progettazione** Non si dà atto della DPIA richiesta dall'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 24/2023 né delle verifiche sul sistema e sul fornitore.

**Modifica richiesta.** Dichiarare l'avvenuto svolgimento e aggiornamento della DPIA con il coinvolgimento del DPO; documentare cifratura dei dati in transito e a riposo, segregazione dell'identità, autenticazione forte, continuità operativa, backup, cancellazione, test e gestione degli incidenti.

**25. Non tracciabilità dell'accesso alla piattaforma** Le bozze non affrontano i log di proxy, firewall, DNS, sistemi di autenticazione e dispositivi aziendali, dai quali potrebbe ricavarsi chi ha visitato il canale.

**Modifica richiesta.** Garantire e dichiarare la non tracciabilità dell'accesso anche dalla rete aziendale, secondo le indicazioni del Garante recepite nelle Linee guida ANAC 2025; limitare e separare i log tecnici e vietarne usi incompatibili.

**26. Responsabili esterni trasferimenti e ubicazione dei dati** L'informativa menziona l'eventuale fornitore ex art. 28 GDPR, ma non indica categorie, ubicazione, sub-responsabili o eventuali trasferimenti extra SEE.

**Modifica richiesta.** Indicare almeno la categoria e il ruolo dei destinatari, precisare se i dati restano nello SEE e descrivere le garanzie per eventuali trasferimenti. Rendere disponibile l'elenco aggiornato dei responsabili e disciplinare audit, subfornitura, restituzione e cancellazione.

**27. Termine massimo senza eccezione generale** Il paragrafo 8 prima indica il limite di cinque anni e poi ammette una conservazione ulteriore per difesa o obblighi di legge. L'art. 14 del D.Lgs. 24/2023 e le Linee guida 2025 richiedono la cancellazione al più tardi dopo cinque anni per il fascicolo whistleblowing.

**Modifica richiesta.** Eliminare l'eccezione generale. Precisare che eventuali atti legittimamente acquisiti da altri procedimenti costituiscono trattamenti distinti, con autonome basi giuridiche e tempi, senza prolungare il fascicolo del canale.

**28. Diritti degli interessati e art 2 undecies** L'informativa elenca i diritti e richiama le limitazioni, ma non chiarisce che non si tratta di una negazione automatica e permanente e non descrive come verrà comunicata una limitazione.

**Modifica richiesta.** Spiegare che la limitazione opera solo nella misura e per il tempo in cui dall'esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto; motivare e riesaminare periodicamente la restrizione nei limiti consentiti, mantenendo reclamo al Garante e tutela giudiziaria.



# NURSIND

## Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

**29. Informazioni ai soggetti diversi dal segnalante** L'informativa è resa anche ai sensi dell'art. 14 GDPR, ma non disciplina tempi, fonte dei dati e possibili differimenti dell'informazione alle persone coinvolte quando ciò possa compromettere verifiche o identità.

**Modifica richiesta.** Distinguere le informazioni ex artt. 13 e 14 GDPR; indicare fonte e categorie dei dati e disciplinare il differimento o l'omissione nei soli casi consentiti, con valutazione documentata e riesame.

### Ulteriori integrazioni richieste

- Formazione obbligatoria iniziale e periodica per RPCT, sostituto, personale autorizzato, amministratori tecnici e addetti che potrebbero ricevere segnalazioni fuori canale, con specifico modulo su privacy, ritorsioni e contesto sanitario.
- Informazione capillare a dipendenti, lavoratori flessibili, consulenti, tirocinanti, volontari, fornitori, candidati ed ex lavoratori, con contenuti accessibili anche a persone con disabilità.
- Esempi sanitari non esaustivi: sicurezza delle cure, liste di attesa, prescrizioni e rimborsi, acquisti e appalti, uso di risorse pubbliche, protezione dei dati sanitari, salute e sicurezza sul lavoro, accreditamento e rapporti con erogatori privati, quando sia lesa l'interesse pubblico o l'integrità dell'Azienda.
- Versionamento dei tre documenti, data di approvazione, responsabile dell'aggiornamento, registro delle revisioni e verifica almeno annuale o dopo incidenti, modifiche organizzative o normative.
- Clausola di salvaguardia dei diritti sindacali: il sistema whistleblowing non sostituisce segnalazioni sindacali, reclami, istanze, procedimenti disciplinari, denunce di infortunio o canali per molestie e discriminazioni; va però applicato quando ricorrono i presupposti del D.Lgs. 24/2023.

### Richieste di NurSind Salerno

- sospendere l'approvazione definitiva delle bozze nella formulazione attuale;
- convocare il confronto sindacale preventivo previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 24/2023;
- trasmettere DPIA, schema dei ruoli privacy, specifiche tecniche del canale e atto di designazione del gestore e del sostituto, con oscuramento delle informazioni di sicurezza non ostensibili;
- recepire le modifiche indicate e restituire una versione coordinata dei tre allegati;
- prevedere una verifica congiunta dell'efficacia del sistema entro dodici mesi dall'entrata in vigore, sulla base di dati esclusivamente aggregati e anonimi.

In attesa di riscontro e di convocazione, NurSind Salerno resta disponibile a formulare proposte testuali puntuali in sede di confronto.

Cordiali saluti,

Il Segretario Amministrativo  
Adriano Cirillo



Il Segretario Territoriale  
Biagio Tomasco

Il Coordinatore Nursind ASL Salerno  
Dott. Giovanni Aspromonte